

Il **Presidente** comunica che è all'ordine del giorno la seguente proposta di deliberazione, come in atti :

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il disegno di legge della Giunta Regionale del Veneto, relativo a "Intervento regionale a sostegno del settore edilizio e per promuovere le tecniche di bioedilizia e l'utilizzo di fonti di energia alternative e rinnovabili" (deliberazione della Giunta regionale n. 5/DDL del 10 marzo 2009);

VISTA l'ampia discussione dello stesso disegno di legge sia in seno alla Seconda Commissione Urbanistica del Consiglio Regionale Veneto, sia in ambito d'aula del Consiglio prima della definitiva approvazione da parte dello stesso Consiglio Regionale in data 1° luglio 2009;

CONSIDERATO che lo scopo della legge è consentire un adeguato rilancio dell'attività edilizia, nel rispetto dell'ambiente e del tessuto urbanistico esistente e una sostituzione rapida del patrimonio edilizio fatiscente, obsoleto e non rispondente alla nuova situazione tecnologica ed energetica, con contestuale protezione dei beni storici, culturali e paesaggistici;

CONSIDERATO che la recente crisi del sistema economico-finanziario ha messo in luce la difficoltà di perseguire l'investimento-casa per molte famiglie;

VALUTATO che la Legge Regionale 08 Luglio 2009 n. 14 prevede forme d'incentivo alla completa demolizione e ricostruzione degli edifici realizzati anteriormente al 1989 in deroga alle previsioni dei regolamenti comunali e degli strumenti urbanistici e territoriali, comunali, provinciali e regionali;

VALUTATO che gli interventi ricadenti nelle disposizioni della Legge Regionale 08 Luglio 2009 nr. 14 utilizzano, in forma straordinaria con una tempistica più rapida, la DIA quale titolo abilitativo edilizio e di procedimento, ai sensi degli articoli 22 e seguenti del Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001 n. 380 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia" e successive modificazioni;

VALUTATO che la possibilità d'intervento edilizio della Legge Regionale 08 Luglio 2009 nr. 14 ha carattere di straordinarietà ed è legato alla durata temporale di applicabilità alquanto ristretta, pari a 24 mesi dal momento dell'entrata in vigore della stessa (11/07/2009);

CONSIDERATA anche la possibilità d'intervenire nell'agevolare la riqualificazione degli insediamenti turistico ricettivi esistenti, anche all'aperto e di avvio di nuove strutture;

VISTA la caratterizzazione del Comune di Feltre di un'accentuata diffusione di abitazioni che risultano non idonee a garantire quelle caratteristiche strutturali e di sicurezza che oggi le normative richiedono;

VISTO il carattere di straordinarietà degli interventi soprattutto nella prima casa;

VISTE le aspettative sia dei residenti nel Comune di Feltre, sia delle imprese operanti nel settore edilizio e la necessità di dare immediate opportunità agli stessi d'intervenire;

CONSIDERATO che il Consiglio Comunale di Feltre è chiamato a deliberare, secondo quanto disposto all'articolo 9 comma 5 della stessa Legge Regionale 08 Luglio 2009 n. 14 sull'applicazione della stessa nel territorio di competenza;

CONSIDERATA la necessità di incentivare con una riduzione degli oneri di costruzione gli interventi di recupero e di riqualificazione delle volumetrie esistenti anche all'interno dei centri storici delimitati dal P.A.T./P.I., così come disposto all'art. 7 comma 1 della Legge Regionale 08 luglio 2009 nr. 14;

SENTITA la II^a Commissione Consiliare nelle riunioni del 27/07/2009 e 06/08/2009;

DATO atto che il presente provvedimento è conforme con la politica ambientale dell'Ente;

DATO atto altresì che il presente provvedimento è coerente con il "progetto Unicef - ciao Sindaco";

PRESO atto dei pareri riportati in calce (***) espressi sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n° 267:

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse fanno parte integrante del presente provvedimento;
2. di recepire ed approvare, per i motivi esposti in premessa, le disposizioni contenute negli articoli della Legge Regionale 08 Luglio 2009 n. 14, con le seguenti modalità:
 - per gli ampliamenti che superino i limiti rispettivamente di 300 mc di volumetria per destinazione residenziale e 400 mq di superficie coperta per altri usi, sarà necessaria l'approvazione del Consiglio Comunale;
 - per l'incremento volumetrico, qualora lo stesso comporti un aumento di unità immobiliari, dovranno essere realizzate o monetizzate le opere di urbanizzazione primaria e secondaria con le quantità previste dalla L.R. nr. 11/04;
 - gli ampliamenti di cui alla L.R. 14/09 sono consentiti una sola volta per ogni edificio nell'arco di validità della legge (2 anni);
 - nel caso di ampliamenti condominiali per realizzare corpi accessori staccati, questi ultimi dovranno essere aggregati in maniera organica sul lotto;
 - l'ampliamento in zona agricola potrà avvenire a fini abitativi anche utilizzando un annesso non contiguo purché faccia parte dell'edificio esistente di partenza;
 - per prima abitazione s'intende come riferimento tutti gli edifici per i quali non si paga l'ICI;
 - attraverso l'ampliamento sarà possibile ottenere una seconda unità abitativa;
 - in caso di realizzazione di tettoia, se la stessa viene utilizzata ai fini di adeguare agli standard l'abitazione o comunque di ampliarla (autorimessa, legnaia, ecc.) pagherà comunque gli oneri previsti;
 - per il periodo di validità della L.R. 14/09, agli interventi di recupero edilizio, ristrutturazione, demolizione e ricostruzione attuati nei centri storici delimitati dal P.A.T./P.I., gli oneri per il contributo di costruzione sono ridotti del 60%, così come disposto all'art. 7 comma 1 della Legge Regionale 08 luglio 2009 nr. 14. A dette disposizioni viene aggiunta un'ulteriore riduzione del 10% a quegli interventi che prevedono l'utilizzo di tecniche costruttive di bioedilizia o di utilizzo di energie rinnovabili, così come previsto all'art. 7 comma 2 della Legge Regionale 08 luglio 2009 nr. 14;
3. di non aggiungere ulteriori vincoli o limiti all'applicabilità della stessa legge fatto salvo quanto previsto dal precedente punto 2;

4. di ritenere che di tutti gli interventi di ampliamento autorizzati, ai sensi degli artt. 2, 3 e 4 della Legge Regionale 08 Luglio 2009 n. 14, il Comune di Feltre dovrà promuovere, istituire ed aggiornare un elenco completo;
5. di dichiarare la presente deliberazione, attesa l'urgenza del provvedimento, immediatamente eseguibile, con votazione separata, unanime e palese, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del T.U. 18/08/2000 nr. 267.

Aperta la discussione intervengono :

VACCARI – sindaco

Questo è un argomento di grande interesse perché consente ai nostri cittadini una serie di interventi, semplificando di molto le norme, parliamo appunto del così detto "piano casa".

Escono i consiglieri Faoro e Perenzin (presenti nr. 13).

Consente anche per quanto riguarda l'economia di avere una possibilità di nuovi interventi e nuovi lavori. Poi lascerò al Presidente della 2^a Commissione intervenire su alcuni aspetti più puntuali e anche eventualmente rispondere ad alcuni quesiti che ci sono. Sicuramente il Presidente quale Consigliere regionale, potrebbe farci un erudito ed anche mirabolante intervento con effetti speciali su questo argomento, lascerò poi alla sua sensibilità eventualmente intervenire.

Entra il consigliere De Bastiani (presenti nr. 14).

Vorrei soltanto presentare un emendamento al testo proposto che aggiunge in premessa, come ho consegnato ai capigruppo e specifica meglio sul discorso della riduzione del 60% e del 10% rispetto a quanto aveva chiesto la Commissione di intervenire anche sulle aree dei centri storici, di intervenire per quanto riguarda la bioedilizia e i recuperi energetici, dicendo che il 60% può essere solo applicato ed è già ex legge, in alcune aree, non possiamo estendere la sua possibilità in altre aree. Il 10%, quindi arrivando fino al 70% lo legherei all'intervento che preveda congiuntamente tecniche di bioedilizia ed utilizzo di energie rinnovabili, dicendo anche quant'è sulla parte delle energie rinnovabili il benefit che deve essere raggiunto, per evitare che magari con un piccolo intervento minimale si ottenga un importante sconto sugli oneri. Sconto che invece deve essere dato a coloro che effettivamente fanno qualcosa, che qui è messo in termini importanti, quanto previsto dalla legge 14 dove sono previste le deroghe laddove si fanno interventi di recupero energetico e di sostenibilità e si hanno anche a questo punto delle facilitazioni nell'iter approvativo-amministrativo. Il lavoro della Commissione è sempre stato ottimo, su questi due punti onde evitare di rischiare di dare approvazione a dei provvedimenti che hanno l'illegittimità riterrei che sia opportuna questa puntualizzazione.

Esce l'assessore Dalla Caneva.

BOND – presidente

Chiedo al Presidente della 2^a Commissione se riguardo alla proposta che fa il Sindaco è d'accordo.

Mi sembra che il lavoro fatto in Commissione sia costruttivo. E' stata anche presentata al pubblico questa legge regionale, che ha l'intento di essere una legge speciale, per stimolare l'edilizia nei due anni dell'applicazione. Noi abbiamo un tempo limitato per applicarla, siamo uno dei primi Comuni, il settimo in Provincia di Belluno per l'esattezza e quindi si fa anche vanto di questo. Molte cose sono state dette, poteva essere una legge sicuramente molto più espansiva, sono intervenuti in Consiglio regionale diversi vincoli del centro-sinistra, soprattutto nella parte attuativa delle volumetrie e delle decisioni da applicare, si è introdotto il vincolo dei pareri dei Comuni in termini di applicazione della legge. Da un primo bilancio che abbiamo fatto nei Comuni dove è stata applicata, soprattutto nel trevigiano, nel vicentino e nel bellunese, ci sono parecchie domande e sembra che ottenga il risultato sperato, quello di stimolare anche nella prima casa e nella piccola residenzialità. E' evidente che ci sono .. si trova in crisi, non ci si può aspettare grandi numeri. Se ci sono considerazioni tecniche io o

Meneguz si può fare, io l'ho anche spiegata in pubblico, attraverso gli assessori ed altri tecnici questa legge, potremmo farlo ancora, se si vuole per renderla ancora più pubblica.

GORZA – capogruppo "Lega Nord – Liga Veneta Padania"

Volevo ringraziare la Regione Veneto per la legge che ha proposto. Faccio i complimenti, l'ho letta, è una legge scritta in maniera succinta, breve e si capisce subito. Di solito le leggi sono scritte malamente e di difficile interpretazione e rimandano continuamente ad altri articolati. Sembrano fatte apposta per far confusione, quindi colgo l'occasione per fare i complimenti alla Regione per questo tipo di legge. E' una legge che è scritta con cultura liberale e quindi che dà ampio spazio di manovra e di attività.

Entra l'assessore Dalla Caneva.

BOND – presidente

A questo punto mi sembra che i consiglieri abbiano capito perché già si sono documentati prima, la Commissione ha espresso un parere positivo, il Presidente ha detto di sì. Possiamo porre in votazione l'intero deliberato così com'è stato presentato dall'intervento del Sindaco e dal parere favorevole del consigliere Meneguz.

VETTOREL – consigliere comunale "NoiFeltre LID"

Al di là della normativa che è stata sottoposta, vorrei esprimere il rammarico per l'assenza della minoranza su questo importante punto all'ordine del giorno. Dispiace arrivare a queste rotture, mi auguro che in futuro questo non debba succedere perché ritengo che anche il loro apporto sia utile e soprattutto condividere questa norma che la Regione ha fatto in tempi molto veloci e ben congegnata, tra le prime in Italia e che in Consiglio non si riesca a raggiungere un'unanimità su questo punto.

BOND – presidente

Pone in votazione l'emendamento presentato dal Sindaco come segue :

- nelle **premesse**, dopo "Sentita la 2^a Commissione..." aggiungere : "CONSIDERATO che in tali riunioni è stata proposta come criterio la riduzione del 60% degli oneri per tutti gli interventi nei centri storici nonché un'ulteriore riduzione del 10% per gli interventi che sono il risultato di aggregazione di proprietà frazionate ma che, pur considerando positiva la proposta, non si ritiene sia applicabile ai sensi della L.R. 14/2009."
- nella **parte dispositiva** l'ultimo comma del punto 2 viene così modificato: "per il periodo di validità della L.R. 14/2009, alle riduzioni previste dall'art. 7 comma 1 della L.R. 14/2009 viene sommata un'ulteriore riduzione del 10% sul totale (per un totale di 70% di riduzione), così come previsto all'art. 7 comma 2 della stessa legge, per quegli interventi che prevedono l'utilizzo di tecniche costruttive di bioedilizia e di utilizzo di energie rinnovabili per la produzione di almeno il 50% dell'acqua calda sanitaria o l'utilizzo di caldaie ad alta efficienza o l'installazione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (es. impianto fotovoltaico) in modo tale da garantire una produzione energetica non inferiore a 1kW per ciascuna unità abitativa"

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON votazione unanime e palese mediante dispositivo di voto elettronico :

A P P R O V A

l'emendamento presentato dal Sindaco.

BOND – presidente

Prego consigliere Gorza.

GORZA – capogruppo "Lega Nord – Liga Veneta Padania"

Il nostro voto sarà ovviamente favorevole. Anche noi come gruppo della Lega, in mancanza dei gruppi di minoranza, sottolineo che in fase di discussione all'interno della Commissione urbanistica hanno avuto un atteggiamento costruttivo e positivo per la stesura della delibera.

BOND – presidente

Dichiaro anch'io il voto positivo del gruppo del PDL. Il rammarico è presente anche nelle mie parole però sono convinto che questa sera, se non fossero stati stanchi, anche loro avrebbero votato positivamente. Pongo in votazione la proposta di delibera come emendata:

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON votazione unanime e palese mediante dispositivo di voto elettronico :

A P P R O V A

Quindi il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità della delibera:

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON votazione unanime e palese mediante dispositivo di voto elettronico :

A P P R O V A

La seduta è tolta alle ore 00,02 del 2 settembre 2009.

(**) PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Registrazione impegno

data:

l'addetto:

PARERI ART. 49 – T.U. 18.08.2000, nr. 267

Vista la proposta di deliberazione e la documentazione allegata, si esprime :

in ordine alla regolarità tecnica, parere Favorevole

Feltre, li 01/09/2009

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(F.to Michela Rossato)

in ordine alla regolarità contabile, parere

Feltre, li 01/09/2009

IL CAPO SETTORE RAGIONERIA
(F.to Renato Degli Angeli)

ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta la copertura finanziaria per l'assunzione dell'impegno di spesa sul capitolo indicato nella suddetta proposta di deliberazione con parere

Feltre, li

IL CAPO SETTORE RAGIONERIA
(F.to)

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Fto BOND Dario

IL SEGRETARIO GENERALE
Fto Daniela De Carli

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, pubblicata all'Albo Pretorio il **11/09/2009**, è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del D. Lgs. nr. 267 del 18/08/2000, in data **22/09/2009**.

Feltre, li

IL SEGRETARIO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su relazione dell'Ufficio Protocollo, si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio dal **11/09/2009** al **26/09/2009** per 15 giorni consecutivi.

Nel periodo di pubblicazione della deliberazione non sono pervenute opposizioni.

Feltre, li

IL SEGRETARIO
